

Powered by

NEWBASE
intelligent media solutionsRitaglio stampa ad uso esclusivo
del destinatario, non riproducibile

MOBILITÀ Si apre un nuovo fronte fra i due partner della maggioranza

L'Idrovia unisce Idv e Lega

Mozione per realizzare l'opera senza project financing

Paola Vescovi

VENEZIA

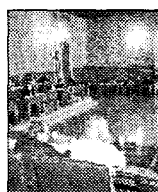
Idrovia lungo la Venezia-Padova, l'Idv rilancia in Provincia. Con una mozione discussa ieri in commissione e ora destinata al voto finale del Consiglio, il gruppo consiliare di Italia dei Valori, all'opposizione, chiede - sostenuto dal Carroccio di Ca' Corner, parte della maggioranza - che la giunta della presidente Francesca Zaccariotto si impegni a realizzare l'opera «qualora non si dovessero reperire i fondi dalla finanza di progetto».

Il documento, che ha incontrato le perplessità del Pdl, l'altro partner della maggioranza provinciale, è stato presentato dal capogruppo Idv Marco Benozzi come un «rafforzativo» di quanto espresso lo scorso 3 novembre con i voti della maggioranza, ovvero il «parere negativo alla Camionabile qualora il project financing non includa anche la realizzazione dell'idrovia in classe quinta». L'ulteriore ritorno, per mano dell'Idv, sulla spinosa questione che ha visto Lega e Pdl ai ferri corti rischia di riaprire lo scontro fra i partiti della maggioranza provinciale.

Avverte il veneziano Pietro Bortoluzzi (Pdl): «Mi sembra inutile votare un documento del genere quando c'è una delibera che dice che entrambe le opere devono essere realizzate contestualmente - dice - Fuori dal project financing, del resto, diventerebbe durissima recuperare risorse. In ogni caso deve essere chiaro che l'idrovia non può andare a ripercuotersi sul

fragile sistema lagunare concepandola come mero canale scolmatore». Il gruppo del Pdl si riserva quindi di valutare come esprimersi al momento del voto in sede di Consiglio (è probabile un sì per non riaprire le vecchie ruggini, mentre il Partito Democratico chiede che l'asse plurimodale («Camionabile, idrovia e strada ferrata come specificato nel Prusst del 1999 sottoscritto da Comuni, Provincia e Regione», così il capogruppo Renato Martin) venga «tolto dalla Legge Obiettivo per consentire ai territori di concertare la formula migliore per la realizzazione dell'opera».

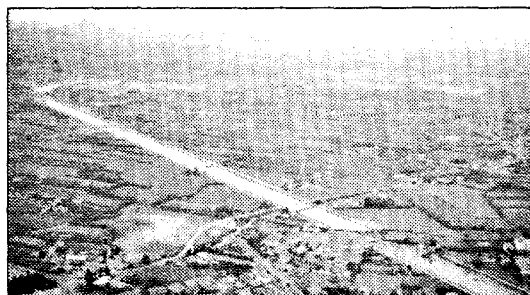
© riproduzione riservata



IL NODO

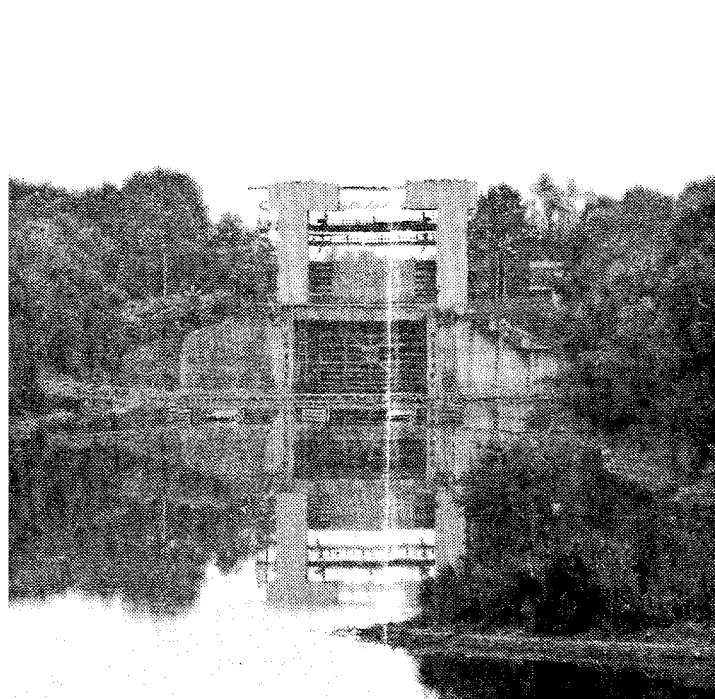
L'asse plurimodale divide la maggioranza

Pdl e Lega Nord continuano ad avere pareri divergenti sulla realizzazione di un asse plurimodale lungo il tracciato dell'idrovia.



PROGETTO

Il progetto dell'idrovia fra Venezia e Padova risale ormai agli anni Ottanta



RILANCIO

L'Idv ripropone l'idrovia anche senza la realizzazione della Camionabile